



Provincia di Modena

PIANO DELLA PERFORMANCE

documento di valutazione per le prestazioni

ANNO 2016

ALLEGATO B

Premessa metodologica

Azioni Premianti anno 2016

Area	Dirigente	Titolo	Tipologia di azione	
		Performance organizzativa di servizio		6
	Manicardi	FAVORIRE LA CONCERTAZIONE INTER-ISTITUZIONALE E FORNIRE SUPPORTO TECNICO AI COMUNI	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	9
		Performance organizzativa di area		10
	Guizzardi	ADEGUAMENTO DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE IN COERENZA CON LE DISPOSIZIONI SULLA CONTABILITA' ARMONIZZATA	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	14
	Leonelli	INFORMATIZZAZIONE ATTIVITA' DI POLIZIA PROVINCIALE	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	16
		ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	PREMIANTE	17
		Performance organizzativa di area		18
	Manni - Luppi	MONITORAGGIO OO.PP. INFORMATIZZATO	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	22
	Rossi	GESTIONE DELLA MANUTENZIONE INVERNALE DELLA VIABILITA' PROVINCIALE	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	23
		Performance organizzativa di area		25
	Guglielmi	SISTEMA DEI CONTROLLI SULLE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE DAL FONDO SOCIALE EUROPEO E DA ALTRE RISORSE REGIONALI E NAZIONALI	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	29
	Benassi	PROMOZIONE DEI TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO PER FAVORIRE L'ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO E DI DISABILITA'	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	31

Sintesi dei processi mappati relativi al Piano triennale prevenzione corruzione 2016-2018

32

I parametri di valutazione per l'analisi dei fattori B e C

34

Certificazione del Nucleo di Valutazione

36

Premessa metodologica

Il Piano della performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance.

È un documento programmatico annuale tratto dal Piano esecutivo di Gestione in coerenza con le finalità del mandato, espresse nelle linee programmatiche presentate al Consiglio provinciale e all'Assemblea dei Sindaci il 20/10/2014, con gli indirizzi strategici, gli obiettivi strategici e operativi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP 2016) e le risorse assegnate con il Bilancio annuale.

Ai fini dell'art. 169 comma 3 bis del TUEL il Piano della Performance fa diretto riferimento al Peg in quanto le azioni premianti individuali dei dirigenti e la performance organizzativa di Area sono collegate agli obiettivi strategici e operativi inseriti nel DUP e richiamati nel Peg.

Per la definizione della performance organizzativa, il Piano per l'anno 2016 riporta per ogni Area indicatori del "Portafoglio delle attività e dei servizi erogati" e dello "Stato di salute dell'amministrazione".

Entrambi hanno un peso del 50%. Il peso della performance organizzativa incide del 15% sul fattore A "Raggiungimento degli obiettivi".

Come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, il Piano espone per ogni dirigente un obiettivo stabilito dal Presidente e dal Segretario Generale. Per ogni obiettivo sono esplicitati indicatori e target su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance dell'anno. Il documento è stato predisposto e consegnato ai Dirigenti nel mese di agosto.

Lo slittamento al mese di novembre della validazione da parte del Nucleo e della approvazione del Piano è dovuto alla connessione con il PEG, documento che è stato completamente revisionato sulla base dei principi contabili della programmazione e armonizzazione, adeguato alla nuova struttura organizzativa e predisposto con una nuova procedura informatica e che in ogni caso può essere definito solo successivamente all'approvazione del bilancio di previsione.

Gli obiettivi posti dal Segretario Generale e dal Presidente tengono conto del contesto di difficoltà economica ed incertezza istituzionale in cui si sono trovati ad operare i dirigenti. Sono progetti di riorganizzazione e gestione flessibile del personale, di semplificazione o miglioramento tecnologico, di mantenimento dell'efficacia pur in presenza di un esercizio provvisorio protrattosi per 7 mesi e del calo del numero dei dipendenti, tendenti a dimostrare una certa perizia nell'individuare soluzioni finanziarie e organizzative per assicurare lo stesso livello di servizi erogati.

Nel Piano della Performance 2016 è presente anche la scheda valutativa del Responsabile anticorruzione, come previsto dall'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione approvato con delibera CIVIT n. 72/2013 ricoperto dalla figura del Dirigente del Servizio "Polizia provinciale e Affari generali" dal 1 gennaio 2016. La valutazione da parte del NdV sul raggiungimento degli obiettivi verrà trasmessa al Presidente della Provincia per la valutazione complessiva dell'attività svolta e finalizzata alla liquidazione della retribuzione di risultato.

Il Piano della Performance oltre ad essere un documento che si deve integrare con il ciclo di programmazione economico finanziaria e di bilancio, sia in termini di associazione delle risorse agli obiettivi, sia in termini di gestione del processo e dei soggetti coinvolti è anche un documento che deve ricomprendere gli aspetti della trasparenza e integrità nonché le misure anticorruzione, rappresentati dagli indicatori di performance organizzativa di Area e dai 48 processi mappati contenenti le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione del Piano triennale 2016-2018 (approvato con Atto del Presidente n. 13 del 27/1/2016) qui sintetizzati in un elenco e suddivisi per Area e titolarità. Occorre evidenziare che a seguito del riordino e del trasferimento delle funzioni avvenuto con L.R. 13 del 30 Luglio 2015 in attuazione della Legge 56 del 8 Aprile 2015, con decorrenza 1 gennaio 2016 si è passati da 84 processi a 48.

Oltre ai processi relativi alle funzioni fondamentali (Lavori Pubblici e i servizi trasversali quali: personale, ragioneria, informatica, affari generali) sono stati mantenuti i processi attinenti alle funzioni che la legge regionale 13/2015 ha confermato in capo alle Province in materia di Polizia Provinciale, Commercio, Turismo, Istruzione. Si mantengono pure i processi relativi alle Politiche del lavoro, funzione di cui era titolare la Provincia fino al 30 luglio e trasferita all'Agenzia Regionale del Lavoro dal 1° agosto.

A seguito inoltre della riorganizzazione interna con decorrenza 1° agosto è stata aggiornata la tabella dei processi tenendo conto delle nuove Aree e Servizi e dei passaggi di unità operative.

I processi costituiscono azione premiante per i dirigenti e sono oggetto di valutazione della performance individuale come previsto dall' Allegato 1 alla delibera CIVIT n. 72 dell'11/9/2013

Si evidenzia inoltre che è stata sottoscritta una convenzione con la Regione per la gestione dei rapporti intercorrenti a seguito del trasferimento del personale effettuato ai sensi della L.R. 13/2015. In particolare il personale regionale distaccato presso l'Area Deleghe della Provincia (compreso la dirigente) è soggetto al potere organizzativo, direttivo e di controllo della Provincia mentre il trattamento giuridico ed economico è determinato dalla Regione. La valutazione di entrambe le figure viene effettuata dalla Provincia utilizzando il proprio sistema di valutazione. I risultati della valutazione sono comunicati alla Regione per la corresponsione del trattamento economico accessorio. I dirigenti Vecchiati, Nicolini e Rompianesi dall'1/1/2016 passati regionali e in distacco parziale presso la Provincia per ultimare procedimenti rientranti nelle funzioni provinciali, vengono valutati secondo le regole regionali. Sarà cura della Provincia fornire alla Regione i necessari elementi conoscitivi per la parte di attività residuale svolta presso l'Ente.

La situazione è diversa invece per il personale del Servizio Politiche del Lavoro che, nonostante rimanga dipendente della Provincia di Modena, è assegnato temporaneamente all'Agenzia Regionale per il Lavoro a cui spetta il potere organizzativo, direttivo e di controllo mentre il trattamento giuridico ed economico è determinato dalla Provincia. La convenzione stipulata fissa nel 1° agosto 2016 la data di decorrenza dell'esercizio effettivo da parte dell'Agenzia, delle funzioni amministrative già svolte dai Servizi provinciali per l'impiego e disciplina la fase transitoria da concludersi entro il 31/12/2016. La valutazione del personale e della dirigente viene effettuata dall'Agenzia per il periodo di competenza mentre rimane in carico alla Provincia per il restante periodo utilizzando il sistema di valutazione consueto.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance oltre a contenere la metodologia di valutazione dei dirigenti comprende anche quella delle posizioni organizzative e dei dipendenti. A consuntivo, nella Relazione sulla performance, per entrambe le figure si fa conto del percorso attivato e della differenziazione delle valutazioni. Le posizioni organizzative hanno esplicitato gli obiettivi da raggiungere nel contratto individuale e nel Peg e in sede di rendicontazione sono tenuti a redigere una relazione dell'attività svolta e delle responsabilità gestite. I dipendenti trovano nel Peg gli obiettivi da perseguire. A fine anno il dirigente compila una relazione sullo Stato di attuazione dei programmi peg (SAP) e una tabella strutturata con i servizi erogati.

Come previsto nel Contratto Integrativo Decentrato, il Presidente può disporre progetti di collaborazione esterna, utili ai fini dell'incentivazione del personale coinvolto, che rientrano nella fattispecie di quanto previsto all'art. 4 comma 4 del CCNL 2001 nonché all'art. 43 comma 3 della L. 449/1997. Per l'anno 2016 i progetti che presentano tali caratteristiche sono quattro: Ufficio associato del contenzioso tributario e della Consulenza fiscale, Ufficio Avvocatura Unico, Gestione atti amministrativi in modalità digitale e per la gestione del data base documentale del Comune di Modena, Ufficio Stampa Unico, in quanto sono conformi ai fini istituzionali dell'Ente e alle attività rientranti tra quelle recepite dal Regolamento per la gestione dei contratti di sponsorizzazione e di collaborazione esterna.

Ulteriori progetti incentivanti per il personale sono: quello legato agli interventi straordinari sulle strade che vede coinvolti gli operai nel presidio in modo continuativo di quei tratti stradali dove per varie ragioni vengono meno le condizioni di sicurezza per la circolazione stradale dovuti a dissesti, movimenti franosi, piene dei fiumi, neve e ghiaccio e quello legato alle aperture delle sedi dell'Ente secondo principi di razionalità e flessibilità che vede coinvolti i commessi. Per entrambi i progetti speciali, come richiamato nell'art. 4 del CCDI 2015, i dirigenti di riferimento in sede di consuntivo redigono apposita relazione sull'attività svolta differenziando i singoli operatori sulla base dell'impegno profuso e della qualità della prestazione individuale.

Un' ulteriore forma di incentivazione per il personale potrebbe provenire dalla rendicontazione del Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa 2016 ai sensi dell'art. 16 comma 4 e 5 del D.L. 98/2011. Le eventuali economie realizzate e certificate dal Collegio dei Revisori in sede di consuntivo potrebbero essere utilizzate nella misura massima del 50% per la contrattazione integrativa.

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA, TERRITORIALE E CARTOGRAFICA

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti																	
Portafoglio dei servizi	50%	n. Atti presidenziali e consiliari per strumenti urbanistici e loro varianti		output									20				
		n. Atti presidenziali su strumenti attuativi comunali		output									15				
		n. Istruttorie art. 5 LR 19/2008 e art.5 LR 20/2000 e n. Intese LR 16/2012		output									60				
		n. Accordi artt. 15 e 40 LR 20/2000		contesto									4				
		n. Pareri di conformità per altri Enti		output									50				
		impegno procapite = attività (C9:C13) / n.ro addetti 2,5 (unità uomo)		risultato/efficienza									60				
		n. utenti che richiedono l'accesso al SIT	521/1876	output	2700	12312	12000	circa 12.000	10000	10000	tra 8-9.000	8.500 circa	°°				
		n. istruttorie su PSC - POC - RUE	522/1879	output	4	9	6	20	10	34	10	22	°°				
		n. istruttorie su varianti al PRG	522/1879	output	10	17	15	19	15	34	3	13	°°				
		n. istruttorie su PP/PUA	524/1895	output	28	37	30	23	30	32	20	26	°°				
		n. istruttorie sismica	523/1888	output	42	63	50	56	50	59	33	49	°°				
		n. istruttorie ambientali strategiche strumenti urbanistici	521/1876	output	42	63	50	56	50	81	33	49	°°				
		n. istruttorie urban. e terr. / n.ro addetti (unità uomo)		risultato/efficienza	16,8	25,2	20,4	24,8	22	40	13,2	24	°°				
		n.comuni che hanno stipulato accordi per adeguamento a LR20/2000 e/o al PTCP	522/1879 523/1883	contesto	1	2	1	5	1	3	1	0	°°				
Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	75% §§	100%	100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln	11,5 mln***	10,5 mln	3,6 mln ***	12,8 mln	7,8 mln***	****				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%	106%	102%	106%	100%	102%	100%				

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€ 180	€ 169	€ 155	€ 156	€ 159	€ 146	€ 137	€ 137	€ 135				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del punultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%	2,90%	3,43%	3,37%	2,47%	1,90%	2,15%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln	109 mln	109 mln	102 mln	96 mln	91 mln	88 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%	89%	92%	87%	86%	92%	88%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€ 91	€ 82	€ 81	€ 91	€ 88	€ 85	€ 78	€ 79	€ 78				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€ 134	€ 92	€ 89	€ 96	€ 93	€ 92	€ 85	€ 86	€ 85				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	75%	76%	81%	79%	73% §§§	70%	70%				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	60%	55%	58%	59%	56%	60%	60%				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%	39%	43%	37%	35% §§§	30%	32%				
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%	33%	34%	32%	26% §§§	23%	23%				
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese	€ 22.085.555	€ 21.179.086	€ 20.300.000	€ 19.580.981	€ 20.300.000	€ 18.192.137	€ 17.774.034	€ 15.807.833	€ 14.000.000				
		Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione							30/12/2014	30/12/2014	30/12/2015	30/12/2015	30/12/2016				
		Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (§)							31/12/2014	31/12/2014	01/12/2015	-- (°)	-- (°)				
Confronti con																	

Macro ambiti di misurazione e valutazione e altre amm.ni	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzati va per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzati va medio ponderato
	100%																

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui

all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.

(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze

(§) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014

*** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.

*** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2015 l'Ente NON ha rispettato il patto (saldo finale 1,1 milioni di Euro), come la maggior parte delle Province nel 2015, a causa dei tagli di finanza imposti alle province con la legge di stabilità per il 2015. Il DL 78/2015 - convertito in legge il 6 agosto 2015 - ha dettato norme speciali per consentire alle province di approvare un bilancio in equilibrio anche solo annuale, grazie a deroghe sull'applicazione dell'avanzo, deroghe che hanno reso di fatto impossibile per la maggior parte delle province il rispetto del Patto di Stabilità.

**** il patto di stabilità per effetto del decreto legislativo 118/2011 è stato sostituito con decorrenza 1 gennaio 2016 dal cosiddetto pareggio di bilancio che si basa su parametri completamente diversi per cui tale indicatore non viene più preso in considerazione.

§§ nel 2015 non è possibile rispettare il primo parametro. Incerto è anche l'ottavo.

§§§ importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità

Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi

° Il Servizio Sicurezza del territorio e attività estrattive dal 1° gennaio 2016 passa alla Regione ai sensi della Legge 56/2014 e L.R. 13/2015 pertanto i procedimenti anticorruzione sono stati tolti dal Piano. Il Servizio Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica non ha procedimenti nel Piano.

°° Nel 2016 si è provveduto ad una revisione completa degli indicatori perché non più adeguati. Per mantenere lo storico sono stati lasciati i dati raccolti fino al 2015. Nel dettaglio si evidenzia che: il dato sugli accessi al SIT è stato eliminato, il dato sull'impegno pro capite è stato mantenuto ma rimodulato, nuovo è il dato sui pareri, gli altri sono parte dei precedenti ma cambiati nella descrizione, compattati e raggruppati in relazione alle tipologie di atti prodotti.

FAVORIRE LA CONCERTAZIONE INTER-ISTITUZIONALE E FORNIRE SUPPORTO TECNICO AI COMUNI

Responsabile Manicardi Antonella

tipo di azione:	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE
Politica:	Pianificazione territoriale e tutela dell'ambiente
Area / Servizio	Pianificazione urbanistica, territoriale e cartografica
Ob. Strategico	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, COOPERAZIONE E CONCERTAZIONE ISTITUZIONALE
Ob. Operativo	Concertazione istituzionale in attuazione del PTCP 2009 e LR 20/2000

Descrizione sintetica

L'azione, che comporta anche un supporto tecnico ai Comuni, si propone di perseguire la concertazione interistituzionale nelle trasformazioni territoriali ed urbanistiche attraverso la definizione di accordi territoriali e di programma che prevedono percorsi ed elaborazioni tecniche condivise tra Provincia e Comuni, e all'occorrenza con la Regione, al fine di migliorare e sincopare l'azione amministrativa per favorire lo sviluppo dei territori e dare efficacia e cogenza negli strumenti urbanistici alle disposizioni di legge sulla sicurezza delle trasformazioni territoriali.

Impatto atteso

Efficientamento della programmazione-attuazione degli interventi di trasformazione urbanistica e miglioramento delle condizioni per la sicurezza del territorio.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Sincopare l'azione amministrativa nelle trasformazioni territoriali promosse dai Comuni e dare cogenza alle disposizioni per la riduzione del rischio sismico negli strumenti urbanistici comunali	Numero di Comuni coinvolti in Accordi procedurali	4	
1-			

Destinatari	Comuni					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O. Pianificazione territoriale e supporto tecnico ai Comuni. U.O. Valutazione pianificazione e politiche abitative					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Definizione tecnica di protocolli d'intesa / Accordi territoriali / Accordi di programma con i Comuni.	previsto					
	effettivo					
Formazione e approvazione di varianti agli strumenti urbanistici generali dei Comuni volti a sincopare percorsi e tempi di attuazione delle trasformazioni urbanistiche del territorio.	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA AMMINISTRATIVA

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione amministrativa																	
Portafoglio dei servizi	50%	variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi richiesti per assistenza tecnica e manutenzione hardware e software applicativi	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	-4,00%	-16%	-3%	-5%	-3%	18%	-3%	15%	-11%				
		N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<=9gg solari)/n.ro di interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware realizzati nell'anno	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	83%	92%	85%	87%	85%	86%	85%	87%	84%				
		variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi di assistenza tecnica e manutenzione hardware risolti entro i tempi pattuiti (<= 9 giorni solari)	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	7%	9%	8%	9%	6%	19%	6%	6%	13%				
		N. interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<=18gg solari)/n.ro di interventi di assistenza tecnica e manutenzione software applicativi realizzati nell'anno	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	92%	96%	92%	96%	92%	94%	92%	94%	83%				
		variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di interventi di assistenza tecnica e manutenzione su software applicativi risolti entro i tempi pattuiti (<= 18 giorni solari)	372/1352 + 373/1354	risultato/qualità	6%	4%	4%	4%	4%	19%	4%	10%	-21%				
		Variazione percentuale anno corrente/anno precedente della quantità di procedure informatizzate sulle quali vengono realizzati interventi significativi di miglioramento e potenziamento (manutenzione evolutiva) e dei nuovi progetti di sviluppo di software	372/1353 + 373/1355	risultato/qualità	15%	24%	12%	14%	13%	14%	10%	10%	-35%				
		Tempi medi che intercorrono tra le richieste di congedo e le autorizzazioni concesse	370/1342	risultato/qualità	8 giorni dall'arrivo al Servizio personale	5 giorni	8 giorni dall'arrivo al Servizio personale	8giorni dall'arrivo al Servizio personale	10 giorni dall'arrivo al Servizio personale	10 giorni dall'arrivo al Servizio personale	10 giorni dall'arrivo al Servizio personale	9 giorni	10 giorni dall'arrivo al Servizio personale				
		N. modelli di pensione (P.A. 04) richiesti ed evasi	370/1347	output	70	75	70	100	120	120	100	150	150				

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzati per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzati per medio ponderato
		N. tabelle di missioni controllate e messe in liquidazione	378	output	1.000	1.006	1.000	908	1.000	750	700	720	400				
		Gestione lavori socialmente utili in convenzione con il Tribunale di Modena: n. istante pervenute / n. persone addette											15/10				
		Gestione flessibile dei servizi ausiliari: n. commessi utilizzati / n. sedi provinciali	370/1342	risultato/qualità	14/7	13/7 °	13/7	13/7	13/7	13/7	12/7	11/7	2				
		N. atti degli organi politici pubblicate nell'anno/n. personale interno impiegato nel processo nell'anno	504/1819-1820	risultato/efficienza	560/3	487/3	400/2-3	450/2-3	300/2-3	345/2	290/2	323/2 (&&&)	350/2				
		n. patrocini concessi	506/1823	risultato/quantità	270	240	250	180 su 200 richiesti	250	74	100	101	80				
		N. bandi UE presentati nell'anno	505/1822	Output	14	2	3	4	6	0 (2)	2	2	1				
		N. bandi UE il cui processo di valutazione si è concluso positivamente nell'anno/N. bandi UE per i quali si è concluso il processo di valutazione nell'anno		risultato/qualità	3/10	1/3	1/3	0/1	0	0	1/2	0/1	0				
		N. progetti europei in corso di gestione											2				
		% di risposta alle richieste degli organi di informazione in tempo reale	506/1824	Output			100%	100% ^^	100%	100% (3)	100%	100% (3)	100%				
		% di risposta alle richieste di informazione e comunicazione provenienti da aree e servizi dell'Ente	506/1824	Output			100%	100% ^^	100%	100% (3)	100%	100% (3)	100%				
		reperibilità per gli aspetti di informazione/comunicazione per i vertici di governo e per gli organi di stampa	506/1824	Output			H 24	H 24 ^^	H 24	H 24 (3)	H 24	H 24 (3)	H 24				
		N. comuni che aderiscono alla Convenzione per i servizi di Ufficio Stampa											12 (4)				
		Rispetto dei tempi di pagamento dei mandati	507/1826	risultato/qualità	90 gg.	45 gg.	30 gg.	28 gg.	30 gg.	30 gg.	30 gg.	30 gg.	30 gg.				
		n. contatti URP totali	402/1698	contesto/input	2700 °	1223	1250	1337	1250	1934	1500	1539	1600				
		N. segnalazioni risposte/N. segnalazioni ricevute all'URP	402/1698	risultato/quantità	200/211	197/221	230/250	226/275	230/250	191/251	190/260	225/251	170/210				
		N. segnalazioni a cui si è dato risposta nel termine di 30 gg./N. segnalazioni risposte	402/1698	risultato/qualità	183/200	161/197	200/230	191/226	200/230	177/191	230/260	174/225	120/170				
		Data di approvazione del bilancio preventivo	402/1730 - 507/1902	risultato/qualità	dicembre	23/01/2013 (rif. anno 2013)	dicembre	18/12/2013 (rif. anno 2014)	dicembre	-- (4*) (rif. anno 2015)	-- (5*)	-- (5*) (rif. Anno 2016)	--(6*) (rif. Anno 2017)				
		Approvazione del PEG: giorni di scostamento dalla data di approvazione del bilancio	402/1730 - 507/1902	risultato/qualità	30 gg	13 gg. Peg 2013)	30 gg.	34 gg. (Peg 2014)	30 gg.	-- (4*) (Peg 2015)	30 gg.	-- (5*) (Peg 2016)	-- (6*)				
		Data di approvazione del rendiconto	402/1730 - 507/1902	risultato/qualità	aprile	18/04/2012 (Esercizio finanz. 2011)	aprile	17/04/2013 (Esercizio finanz. 2012)	aprile	9/4/2014 (Esercizio finanz. 2013)	aprile	30/4/2015 (Esercizio finanz. 2014)	aprile				
		Mese di erogazione dei premi collegati alla performance	402/1419 - 504/1811	risultato/qualità	aprile	mar-12	aprile	apr-13	aprile	apr-14	giugno	giu-15	giugno				
		rapporto coadiutori abilitati al controllo / cacciatori (capacità di intervento di controllo sulla fauna selvatica)	513/1849								1200/4500	1500/4336	1500/4300				

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		n. sanzioni elevate dai vigili provinciali in materia di caccia, pesca, codice della strada, tematica ambientale	502/1817	Output	550	596	596	538	500	442	280	399	250				
		n. sanzioni elevate dalle 70 guardie volontarie in materia di caccia e pesca	502/1817	Output	60	54	54	50	50	65	50	58	50				
		n. controlli effettuati	502/1817	Output	1300	2189	2189	2.613	2000	2554	2000	1581	1200				
		n. informative di reato	502/1817	Output	30	16	16	11	15	16	5	7	1				
		N. informazioni raccolte per report	526	contesto/input	78.655	78.655	78.655	78.655	78.655	78.655	78.655	78.655	78655				
		N. Report statistici prodotti	526	output/risultato	8	7	7	6	7	7	7	6	6				
		N. Report statistici prodotti	526	output/risultato	8	7	7	6	7	7	7	6	6				
Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	75% §§	100%	100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln	11,5 mln***	10,5 mln	3,6 mln ***	12,8 mln	7,8 mln***	****				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%	106%	102%	106%	100%	102%	100%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€ 180	€ 169	€ 155	€ 156	€ 159	€ 146	€ 137	€ 137	€ 135				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi sta		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%	2,90%	3,43%	3,37%	2,47%	1,90%	2,15%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln	109 mln	109 mln	102 mln	96 mln	91 mln	88 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%	89%	92%	87%	86%	92%	88%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€ 91	€ 82	€ 81	€ 91	€ 88	€ 85	€ 78	€ 79	€ 78				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€ 134	€ 92	€ 89	€ 96	€ 93	€ 92	€ 85	€ 86	€ 85				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	75%	76%	81%	79%	73% §§§	70%	70%				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	60%	55%	58%	59%	56%	60%	60%				
		Rigidità della spesa corrente: spesa personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%	39%	43%	37%	35% §§§	30%	32%				

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%	33%	34%	32%	26% §§§	23%	23%				
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese	€ 22.085.555	€ 21.179.086	€ 20.300.000	€ 19.580.981	€ 20.300.000	€ 18.192.137	€ 17.774.034	€ 15.807.833	€ 14.000.000				
		Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione							30/12/2014	30/12/2014	30/12/2015	30/12/2015	30/12/2016				
		Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (\$)							31/12/2014	31/12/2014	01/12/2015	01/12/2015	30/11/2016				
Confronti con altre amm.ni																	
	100%																

Nota

(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 % per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui
all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.
(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze
*** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.
*** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2015 l'Ente NON ha rispettato il patto (saldo finale 1,1 milioni di Euro), come la maggior parte delle Province nel 2015, a causa dei tagli di finanza imposti alle province con la legge di stabilità per il 2015. Il DL 78/2015 - convertito in legge il 6 agosto 2015 - ha dettato norme speciali per consentire alle province di approvare un bilancio in equilibrio anche solo annuale, grazie a deroghe sull'applicazione dell'avanzo, deroghe che hanno reso di fatto impossibile per la maggior parte delle province il rispetto del Patto di Stabilità.
(\$) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014
(^*) Gallo è stato ammalato per 9 mesi. Gli altri uscieri sono stati organizzati in modo da colmare le assenze di Gallo senza dover ricorrere ad una sostituzione con un TD
^^ Nonostante la rimodulazione dell'orario di servizio con 2 rientri pomeridiani, la struttura ha garantito ugualmente la copertura piena del servizio, anche nelle ore serali, nei festivi e prefestivi, H24, attraverso la reperibilità e la disponibilità a lavorare da casa in particolar modo durante le emergenze ma non solo
(2) Non abbiamo potuto partecipare ai 6 progetti programmati perchè i bandi che dovevano uscire nel 2014 sono stati tutti posticipati al 2015. Inoltre non abbiamo potuto partecipare a nuovi bandi in quanto sono venute a mancare le condizioni formali minime (il quadro delle deleghe) per poterli presentare.
(3) Risultati raggiunti anche se da metà giugno 2014 e per tutto il 2015 e 2016, il personale giornalistico sia stato ridotto ad una sola unità (Istr. dirett. addetto stampa); inoltre nonostante la modulazione dell'orario di servizio con 2 rientri pomeridiani, la struttura ha garantito ugualmente la copertura piena del servizio, in tutti i pomeriggi, e anche nelle ore serali, nei festivi e prefestivi, attraverso la reperibilità e la disponibilità a lavorare da casa e durante le ferie. Da ottobre 2014 gli organi di vertice sono il Presidente e i Consiglieri delegati.
(4) progetto pilota partito nel 2016 che offre un pacchetto di servizi inerenti l' Ufficio Stampa ai comuni che aderiscono alla convenzione
§§ nel 2015 non è possibile rispettare il primo parametro. Incerto è anche l'ottavo.
§§§ importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità
Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi
(&&&) n. 66 delibere di Consiglio e n. 257 Atti del Presidente (non più le delibere di Giunta). Risultato raggiunto 100% degli atti richiesti.
(^*) i 2700 contatti sono riferiti all'anno 2011 nel quale l'urp rilasciava ai cittadini stranieri il certificato di ricongiungimento familiare (1100) e l'orario di apertura era molto più ampio.
(4*) L'uscita della legge 56/2014 di riforma delle Province, l'incertezza finanziaria prevista dai tagli al bilancio quantificati a dicembre 2014, i ritardi regionali in materia di deleghe e personale sbloccatisi a fine luglio con l'uscita della legge hanno portato l'Ente all'applicazione dell'esercizio provvisorio che si è concluso il 30 settembre 2015 data di approvazione del bilancio 2015. Il Peg viene approvato entro i 30 gg. prefissati ovvero il 29 ottobre 2015. Il documento tiene conto della riorganizzazione operata in seguito alle dimissioni del Direttore Generale il 1° ottobre.
(5*) dato non disponibile. Le proiezioni dei tagli di bilancio per il triennio previsti nella Legge di stabilità 2015 non consentirebbero di poter fare il bilancio 2016. Nella legge di stabilità per il 2016 non ci sono delle rettifiche migliorative. Aggiornamento inserito ad agosto 2016: a seguito della conversione in legge del D.L. 113 del 24/6/2016 che elimina la sanzione economica per il mancato rispetto del patto di stabilità 2015, si è potuto fare il bilancio e approvarlo il 29 luglio 2016.

ADEGUAMENTO DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE IN COERENZA CON LE DISPOSIZIONI SULLA CONTABILITA' ARMONIZZATA

Responsabile Guizzardi Raffaele

tipo di azione:	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE
Politica:	Sviluppo Istituzionale
Area / Servizio	Personale e Sistemi informativi e telematica
Ob. Strategico	BILANCIO
Ob. Operativo	Programmazione, budgeting e controllo

Descrizione sintetica

A seguito della riforma della contabilità degli enti territoriali anche la Provincia di Modena è impegnata ad adeguare il proprio sistema alle nuove regole. Questo comporta la riclassificazione del bilancio per missioni e programmi, l'elaborazione di un nuovo schema di bilancio con allegati annessi e la redazione di un nuovo documento unico di programmazione che partendo dagli indirizzi strategici del piano di mandato a cascata presenti obiettivi strategici e operativi e abbia incorporato il piano delle alienazioni immobiliari, il fabbisogno triennale del personale e il programma delle opere pubbliche. Sia la programmazione che la gestione armonizzata comporta il trasferimento e l'inserimento dei dati dal software CF4RP al nuovo applicativo CFA e la necessaria formazione del personale addetto. Questa epocale riforma avviene anche in un momento di instabilità finanziaria, a seguito dei tagli imposti dalle Leggi di stabilità e in un periodo di transizione e grande incertezza per le Province in conseguenza della Legge 56/2014 di riforma istituzionale e della Legge Regionale 13/2015 di riordino delle funzioni amministrative.

Impatto atteso

L'adeguamento del nostro sistema alle nuove regole della contabilità armonizzata consentirà al governo di monitorare e controllare gli andamenti della finanza pubblica e il raccordo con i sistemi contabili e schemi di bilancio europei.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
Approvazione del DUP 2016 e del Bilancio di Previsione da parte del Consiglio	entro il	luglio	
Approvazione del Peg 2016	entro il	novembre	
-Approvazione del DUP 2017 da parte del Presidente e del Consiglio	entro il	novembre	
-	0		

Destinatari	dipendenti della Provincia, amministratori, cittadini, MEF					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Raffaele Guizzardi che ad interim segue le U.O. addette al sistema finanziario, Berni Marina, Grinzi Gaetana, Martinelli Barbara, Gazzetti Elena					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
trasferimento dei dati contabili seguendo i principi della contabilità armonizzata, dalla vecchia applicazione CF4 alla nuova CFA	previsto					
	effettivo					
presentazione nuovo software CFA per redazione DUP e PEG	previsto					
	effettivo					
riclassificazione dei programmi e progetti peg per missioni e programmi e migrazione dalla vecchia applicazione CF4RP alla nuova CFA	previsto					
	effettivo					
approvazione DUP 2016	previsto					
	effettivo					
approvazione Bilancio di previsione 2016	previsto					
	effettivo					
attuazione riorganizzazione interna e adeguamento dei software gestionali	previsto					
	effettivo					

incontri con i dirigenti per redazione PEG 2016 con individuazione degli obiettivi gestionali seguendo le nuove regole della contabilità armonizzata	previsto					
	effettivo					
formazione degli addetti sul nuovo software CFA	previsto					
	effettivo					
approvazione PEG 2016	previsto					
	effettivo					
approvazione DUP 2017	previsto					
	effettivo					

INFORMATIZZAZIONE ATTIVITA' DI POLIZIA PROVINCIALE

Responsabile Leonelli Fabio

tipo di azione:	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE
Politica:	Sviluppo Istituzionale
Area / Servizio	Polizia provinciale e Affari generali
Ob. Strategico	CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE
Ob. Operativo	Attività di vigilanza e procedure sanzionatorie

Descrizione sintetica

Informaticizzazione del sistema di programmazione e di report sull'attività della polizia provinciale, al fine di ottenere le informazioni sull'attività svolta in modo veloce e codificato, quanto prima disponibili. In collaborazione con il Servizio Sistemi informativi e telematica messa a punto di un software che consenta l'inserimento della programmazione degli interventi delle pattuglie sia a livello mensile che giornaliero con possibilità attraverso un collegamento ad internet ed in futuro eventualmente con un app di rendicontare in tempo praticamente reale le attività svolte.

Impatto atteso

Si attende l'efficientamento e la velocizzazione della programmazione del lavoro e della rendicontazione dell'attività, con un miglioramento complessivo nei rapporti con l'utenza interna ed esterna.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
-Progettazione del software in collaborazione con il Servizio Sistemi Informatici e telematica	entro il	30-nov	
-Informatizzazione della programmazione del lavoro a partire dalle attività programmate e dalle necessità emergenti	Realizzazione schede prospetti	1 su base mensile con turni e 1 settimanale per l'attività	
-Informatizzazione della reportistica quotidiana codificata	Produzione di scheda report	1 su base quotidiana per ogni unità di lavoro	
-Sperimentazione e primo collaudo	entro il	30-dic	

Destinatari	Il Comandante e il personale di polizia provinciale					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:						
Sistema autoprodotta con risorse interne e senza spese correnti o di investimento	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Il comandante, gli ufficiali ed il personale del comando.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Condivisione con gli agenti di polizia di suggerimenti relativi alla programmazione dell'attività 2016	previsto					
	effettivo					
Studio della configurazione dei prospetti e dei report	previsto					
	effettivo					
Progettazione e realizzazione in collaborazione con il Servizio Sistemi Informatici e telematica del software apposito	previsto					
	effettivo					
Incontro con il personale per la conoscenza del software e per recepire ulteriori miglioramenti da apportare	previsto					
	effettivo					
Prima sperimentazione e collaudo del sistema	previsto					Il perfezionamento del sistema avverrà nel 2017 a seguito dell'analisi dei dati schedati
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Anticorruzione e Trasparenza

Responsabile Leonelli Fabio

Politica:	Sviluppo istituzionale
Ob. Strategico	SUPPORTO AGLI ORGANI
Ob. Operativo	Assistenza al Segretario generale

Descrizione sintetica

Definizione degli atti di pianificazione in materia di anticorruzione e di trasparenza aventi oggetto misure di prevenzione e informative a vantaggio di utenti e cittadini a seguito di una corretta e legale azione amministrativa.

Impatto atteso

Coinvolgimento di tutti i dipendenti nelle modalità di lavoro alla luce delle misure di prevenzione del rischio corruttivo e maggiore apertura nei confronti di utenti e cittadini a seguito di un agire più trasparente mediante pubblicazione e aggiornamento di dati e informazioni sul sito web istituzionale con un impatto sull'azione amministrativa che risulta più corretta e rispettosa delle leggi.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Aggiornamento del Piano anticorruzione 2017-2019 in ragione del nuovo Piano nazionale anticorruzione pubblicato da ANAC in agosto.	Ricezione proposte di aggiornamento dai dirigenti entro il	fine novembre	
2-Aggiornamento del sito internet dell'Ente in particolare la sezione "Amministrazione trasparente" con riferimento alle novità introdotte dal D.Lgs 25/5/2016 n. 97	entro il	31/12/16	
3-Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione anno 2016	Redazione relazione sull'attività svolta nell'anno, entro il	31/12/16	

Destinatari	dipendenti - utenti - cittadini					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note:	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O Segreteria generale e atti amministrativi, Rebecchi Riccardo, Martinelli Barbara					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016 - 2018	previsto					
	effettivo					
Incontri con il Gruppo di lavoro per la definizione dell'aggiornamento del Programma della Trasparenza assistente	previsto					
	effettivo					
Approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità aggiornato 2016-2018	previsto					
	effettivo					
Monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione	previsto					
	effettivo					
Incontri con il Gruppo di lavoro per l'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale	previsto					
	effettivo					
Redazione lettera di richiesta di proposte di aggiornamento Piano anticorruzione 2017-2019 e valutazione proposte ricevute.	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA LAVORI PUBBLICI

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungime nto della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungiment o della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungiment o della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione																	
Portafoglio dei servizi	50%	N. progettazioni esecutive effettuate all'interno/ tot. progettazioni esecutive approvate	329, 509, 510, 450, 451, 455	risultato/ efficienza			75%	89% (93/104)	75%	85% (57/67)	80%	94% (47/50)	80%				
		N. direzioni dei lavori effettuate all'interno/ tot. cantieri attivati	329, 509, 510, 450, 451, 455	risultato/ efficienza			85%	94% (99/105)	85%	96% (49/51)	90%	90% (53/59)	90%				
		Percentuale di incremento del costo di opere pubbliche che hanno subito varianti per cause impreviste	329, 509, 510, 450, 451, 455	risultato/ qualità									<= 10%				
		n° di contratti di locazione attiva stipulati	480	risultato/ efficienza									41				
		n° di contratti di locazione passiva stipulati	480	risultato/ efficienza									54				
		% sinistri passivi la cui procedura è stata attivata nei successivi 30 gg	104/1618	risultato/ qualità			90%	97%	90%	100%	90%	100%	90%				
		% sinistri attivi con procedimento di recupero danni andato a buon fine	104/1618				70%	80%	70%	81%	70%	74% (17/23 #)	70%				
		n. contratti stipulati	495/1800	output	165	221	150 ^{ooo}	164	150	150 ^{ooo}	75	82	75				
		tempi medi dalla data di aggiudicazione alla data di stipula del contratto	495/1800	risultato/ qualità	60 gg	92gg ^{oo}	90 gg. ^{oo}	88 gg.	90 gg.	116 gg. ^{oo}	100 gg.	111 gg. ^{oo}	100 gg.				
		Capacità di soddisfare le domande di interventi di manutenzione straordinaria/ristrutturaz ione inoltrate dalle scuole secondarie statali entro 30 giorni dalla richiesta	460/1637	Risultato/Q uantità			30%	30% ^{^^^}	30%	30%	30%	30%	30%				

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungime nto della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungime nto della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungime nto della performance organizzativa medio ponderato
		n. cause attivate nell'anno affrontate internamente /n. totale di cause attivate nell'anno	503/1818	risultato/ qualità	40/50	37/42	16/20	23/29	10/20	23/24	27/30	15/17 (&)	35/2				
		n. di cause concluse positivamente per l'Ente nell'anno/n. totale cause concluse nell'anno	503/1818	risultato/ qualità	25/30	30/35 °°	10/13	36/85 ^	10/15	14/15 (1)	15/18	28/32 (&&)	15/17				
		% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	75% §§	100%	100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln	11,5 mln***	10,5 mln	3,6 mln ***	12,8 mln	7,8 mln***	****				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%	106%	102%	106%	100%	102%	100%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitame nto	€ 180	€ 169	€ 155	€ 156	€. 159	€ 146	€ 137	€ 137	€ 135				
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del punultimo anno precedente		variabile indebitame nto	4,50%	2,85%	3,60%	2,90%	3,43%	3,37%	2,47%	1,90%	2,15%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitame nto	118 mln	112 mln	102 mln	109 mln	109 mln	102 mln	96 mln	91 mln	88 mln				

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungime nto della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungime nto della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungime nto della performance organizzativa medio ponderato
Stato di salute dell'amm.ne	50%	Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%	89%	92%	87%	86%	92%	88%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€ 91	€ 82	€ 81	€ 91	€ 88	€ 85	€ 78	€ 79	€ 78				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€ 134	€ 92	€ 89	€ 96	€ 93	€ 92	€ 85	€ 86	€ 85				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	75%	76%	81%	79%	73% §§§	70%	70%				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	60%	55%	58%	59%	56%	60%	60%				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%	39%	43%	37%	35% §§§	30%	32%				
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%	33%	34%	32%	26% §§§	23%	23%				
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese	€ 22.085.555	€ 21.179.086	€ 20.300.000	€ 19.580.981	€ 20.300.000	€ 18.192.137	€ 17.774.034	€ 15.807.833	€ 14.000.000				
		Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione							30/12/2014	30/12/2014	30/12/2015	30/12/2015	30/12/2016				
		Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (§)							31/12/2014	31/12/2014	01/12/2015	01/12/2015	30/11/2016				
Confronti con altre amm.ni																	
	100%																

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	Rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungime nto della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungiment o della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungiment o della performance organizzativa medio ponderato
(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 % per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui																	
all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.																	
(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze																	
*** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.																	
*** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2015 l'Ente NON ha rispettato il patto (saldo finale 1,1 milioni di Euro), come la maggior parte delle Province nel 2015, a causa dei tagli di finanza imposti alle province con la legge di stabilità per il 2015. Il DL 78/2015 - convertito in legge il 6 agosto 2015 - ha dettato norme speciali per consentire alle province di approvare un bilancio in equilibrio anche solo annuale, grazie a deroghe sull'applicazione dell'avanzo, deroghe che hanno reso di fatto impossibile per la maggior parte delle province il rispetto del Patto di Stabilità.																	
**** il patto di stabilità per effetto del decreto legislativo 118/2011 è stato sostituito con decorrenza 1 gennaio 2016 dal cosiddetto pareggio di bilancio che si basa su parametri completamente diversi per cui tale indicatore non viene più preso in considerazione.																	
(\$) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014																	
(**) 2012: il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto a variabili esterne: acquisizione certificazioni da enti esterni, acquisizione documentazione servizio proponente, acquisizione di completa e regolare documentazione contrattuale da parte della ditta contraente e rispetto da parte della ditta contraente dei tempi di stipula. Inoltre, a seguito delle attività prestate per i terremoti di maggio i tempi si sono allungati.																	
(*) 2013: Il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto sia a maggiori e nuovi adempimenti che a variabili esterne. Relativamente ai nuovi e maggiori adempimenti si segnala: obbligo di stipula dei contratti d'appalto																	
(**) 2014 - 2015: Il rispetto dei tempi non dipende esclusivamente dal servizio in quanto è soggetto sia al numero degli adempimenti da espletare che a variabili esterne. Relativamente agli adempimenti incide pesantemente l'obbligo di sottoporre a verifica tutti i contraenti ai sensi dell'art.11 del Regolamento sui controlli interni e le modalità di acquisizione delle certificazioni antimafia. Relativamente alle variabili esterne si segnalano i tempi di rilascio delle certificazioni da parte degli Enti esterni e la difficoltà di acquisizione di completa e regolare documentazione contrattuale da parte dei contraenti, che rende a volte necessario inoltrare più solleciti e richieste di integrazioni																	
(***) 2013-2014: vengono presi in considerazione tutti i contratti ad eccezione dei contratti di trasferimento immobiliare.																	
(#) tre di questi sono pervenuti in dicembre, pertanto il fascicolo, pur immediatamente processato, non si è potuto chiudere nell'anno.																	
La U.O. Contratti dal 1° aprile 2014 è stata spostata dal cdr 1.2 Advocatura al Cdr 6.5 Amministrativo Lavori Pubblici																	
\$\$ nel 2015 non è possibile rispettare il primo parametro. Incerto è anche l'ottavo.																	
\$\$\$ importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità																	
Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi																	
^^ Stima per l'anno 2013 n°300 richieste di cui il 30% evaso nei termini																	
(&) escluse n. 6 cause per sinistri stradali gestiti dai legali Assicurazioni Provincia. Risultato raggiunto al 100% delle costituzioni richieste.																	
(&&) Risultato raggiunto nonostante fino al mese di maggio le cause sono state seguite da un solo legale e un amministrativo.																	
(**) Specifica esiti: 17 vinte/5 perse. Inoltre, 10 sospensive vinte ed una rinunciata.																	
^ n. 39 cause perse sono relative a identici procedimenti sanzionatori in materia di caccia, promosse da cacciatori trentini.																	
(1) Specifica esiti in particolare n. 10 vinte e solo 1 persa. Inoltre n. 2 sospensive vinte.																	
Nel 2016 per effetto della riorganizzazione interna, presso l'Area Lavori pubblici sono state trasferite dall'1/7 la U.O. Advocatura e dall'1/8 la U.O Programmazione scolastica e la U.O. Mobilità sostenibile																	

MONITORAGGIO OO.PP. INFORMATIZZATO

Responsabile Manni Alessandro e Cristina Luppi fino al 30 giugno

tipo di azione:	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE
Politica:	Sviluppo Istituzionale
Area / Servizio	Area Lavori pubblici
Ob. Strategico	GESTIONE GENERALE AREA LAVORI PUBBLICI
Ob. Operativo	Appalti e procedure amministrative

Descrizione sintetica

Partendo da uno studio di fattibilità che ha richiesto la sinergia di tutta l'area Lavori pubblici e la collaborazione dell'Informatica soprattutto nel primo semestre, si intende realizzare l'informatizzazione integrale del sistema di monitoraggio dei processi di progettazione - approvazione - appalto e condotta delle OO.PP. e allineamento con la banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP) del Ministero del Tesoro.

Impatto atteso

L'azione si prefigge di uniformare in un'unica procedura tutte le procedure che concorrono alla progettazione, all'approvazione del progetto, alla predisposizione degli atti di appalto e alla successiva condotta (compresa la contabilizzazione), così da pervenire ad una procedura centralizzata che, da un lato, possa essere messa in allineamento con la banca dati del Ministero del Tesoro, così da adempiere alle disposizioni normative relative al monitoraggio delle OO.PP. da parte degli organismi statali e, dall'altro, costituisca uno strumento unitario di aggiornamento in tempo reale dell'iter di avanzamento delle opere pubbliche.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-ristrutturazione procedure informatiche interne e trasferimento da sistema STR a sistema PBM	1-1 attivazione nuove procedure	31 III	
2-migrazione da sistema PBM a sistema PBM vision finalizzato all'allineamento con la BDAP	2-1 attivazione nuove procedure	31 V	
3-1° invio dati al Ministero del Tesoro	3-1 formalizzazione invio dati	31 V	
4-2° invio dati al Ministero del Tesoro	4-1 formalizzazione invio dati	31 VII	
5-3° invio dati al Ministero del Tesoro	5-1 formalizzazione invio dati	31 X	
6-allineamento delle procedure per la gestione contemporanea della "trasparenza" ai sensi del D.Lgs.	6-1 attivazione nuove procedure	30 XI	

Destinatari	Amministrazione Provinciale, dipendenti dell'area LL.PP., Ministeri competenti al monitoraggio delle OO.PP. e, per il loro tramite, cittadini esterni.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	note:					
non sono previste azioni di spesa su capitoli del CDR 6.0 non	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	U.O. Appalti e Amministrativo con il coinvolgimento diretto dell'U.O. Contratti, della Direzione d'Area e di tutte le U.O. tecniche di viabilità ed edilizia e del Servizio Sistemi informativi e telematica (eventualmente indica i nomi delle persone direttamente coinvolte o la u.o.)					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Incontri del gruppo di lavoro per studio nuova configurazione dei prospetti e progettazione e realizzazione in collaborazione con il Servizio Sistemi informativi e telematica del software apposito	previsto					
	effettivo					
ristrutturazione procedure informatiche interne e trasferimento da sistema STR a sistema PBM	previsto					
	effettivo					
migrazione da sistema PBM a sistema PBM vision finalizzato all'allineamento con la BDAP	previsto					
	effettivo					
1° invio dati al Ministero del Tesoro	previsto					
	effettivo					
2° invio dati al Ministero del Tesoro	previsto					
	effettivo					
3° invio dati al Ministero del Tesoro	previsto					
	effettivo					
allineamento delle procedure per la gestione contemporanea della "trasparenza" ai sensi del D.Lgs. 33/2013	previsto					
	effettivo					

Gestione della manutenzione invernale della viabilità provinciale

Responsabile Rossi Luca

tipo di azione:	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE
Politica:	Mobilità
Area / Servizio	Lavori speciali e Manutenzione opere pubbliche
Ob. Strategico	COSTRUZIONE E GESTIONE STRADE PROVINCIALI
Ob. Operativo	Manutenzione strade

Descrizione sintetica

Tra le finalità del "Servizio Lavori speciali e Manutenzione opere pubbliche", c'è quella di assicurare la percorribilità delle strade a seguito delle avversità atmosferiche del periodo invernale. Ad aprile 2016 sono scaduti i contratti con gli operatori economici privati, che hanno fornito il loro servizio nel biennio precedente.

Nel corso del 2016 si è pertanto reso necessario dar corso ad una serie di attività progettuali per addivenire in tempo utile, alla definizione del nuovo assetto di gestione invernale, che vedrà impegnati prevalentemente operatori economici privati, ma anche mezzi e uomini dell'Amministrazione Provinciale.

Impatto atteso

Si tratta di assicurare durante il periodo invernale, la percorribilità di tutte le strade provinciali, mettendo in campo azioni preventive per ridurre la formazione del ghiaccio (sparsa sale), ed azioni di sgombero neve, oltre alle necessarie operazioni di controllo. La gestione sarà perseguita anche con l'utilizzo di dispositivi GPS, posizionati su tutti gli automezzi impiegati. Si tratta evidentemente di un impatto rilevante sia in termini sociali, che economici, ed anche per assicurare la continuità dei servizi pubblici di trasporto e di soccorso su tutto il territorio provinciale, in particolare laddove non esistono valide alternative viabilistiche (basti pensare ai comuni montani).

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Assicurare l'operatività della gestione invernale sull'intera rete stradale provinciale, perfezionando la consegna del servizio agli operatori economici, in tempo utile prima che inizi la stagione autunnale/invernale	1 entro il	1-nov-16	
1-			

Destinatari	I destinatari finali sono tutti gli utenti della strada e i gestori di servizi pubblici di trasporto e di soccorso.					
Budget note:	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Il team di progetto è costituito dai tecnici del "Servizio Lavori speciali e Manutenzione opere pubbliche", oltre al "Servizio Amministrativo" per la parte relativa alla procedura aperta, per l'aggiudicazione del servizio agli operatori economici.					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Raccolta di tutte le informazioni tecniche/amministrative relative alla precedente gestione del servizio manutenzione invernale (biennio 2014/2016)	previsto					
	effettivo					
Progettazione dei percorsi stradali (lotti di spalata neve e tratti di sparsa sale)	previsto					
	effettivo					
Elaborazione della parte tecnica del Capitolato Speciale d'Appalto e degli altri elaborati grafici/tecnici che compongono il progetto "Manutenzione Strade Provinciali-Servizio spalata neve e sparsa sale - biennio 2016/2018"	previsto					
	effettivo					

Predisposizione di tutti gli elaborati amministrativi propedeutici a bandire la procedura aperta di aggiudicazione del servizio.	previsto					
	effettivo					
Procedura di gara	previsto					
	effettivo					
Verifiche del possesso dei requisiti tecnici-amministrativi per addvenire all'aggiudicazione definitiva del servizio	previsto					
	effettivo					
Consegna del servizio	previsto					
	effettivo					

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AREA DELEGHE

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
Grado di attuazione della strategia e impatti dell'azione ammin.va																	
Portafoglio dei servizi	50%	Capacità di soddisfazione della domanda progettuale degli enti, in relazione alle risorse FSE assegnate dalla Regione: Stima per l'anno N° ... edizioni corsuali approvate / Stima per l'anno - N° ... edizioni corsuali presentate *100	518/1868	Risultato/Quantità	39%	44% ^	38%	44%	43% (stima di 230 ediz.corsuali approvate/ stima di 530 ediz.corsuali presentate)	****	0% ^^^^	0% ^^^^	attività terminata				
		Spesa media per ora di corso approvata: Stima per l'anno Finanziamento pubblico approvato, per corsi FP: € / tot. ore approvate:	518/1868	Risultato/Efficienza	130 euro	150 euro ^^	150 euro	114 euro	130 euro (stima finanziam. approvato 3.400.000 € / 26.000 ore approvate)	****	0% ^^^^	0% ^^^^	attività terminata				
		n. medio di corsi gestiti per addetto: n. corsi in piano per F.P. / n. addetti al servizio	518/1868	Risultato/Efficienza	44	41% °	44%	49%	46% (stima 230 corsi / 5 addetti)	****	0% ^^^^	0% ^^^^	attività terminata				
		Utenti che hanno ricevuto almeno una politica attiva/ nr utenti che hanno stipulato il patto di servizio	462/1648	Risultato/qualità	95%	100%	100%	100%	100%	100%	90%	90%	90%				
		Numero occupati tra quelli che hanno avuto almeno una segnalazione/ Profili richiesti dalle aziende evasi	462/1648	Risultato/qualità	25%	29,60%	30,00%	32,16%	30,00%	38,20%	30%	30%	30%				
		Numero aziende in obbligo con scoperta gestite e monitorate (L.68)/Totale aziende in obbligo con scoperta (L.68)	464/1657	Risultato/Quantità	80%	92%	90%	90%	90%	95%	90%	90%	90%				
		Rispetto dei tempi tecnici dettati dalla delibera e dagli Uffici competenti della Regione ER relativamente alla erogazione contributo relativo alle Borse di Studio anno in corso	460/1639	Risultato/Qualità Quantità			100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%				
		Capacità di soddisfazione delle domande di iscrizione ai percorsi IeFP	460/1638	Risultato/Quantità			100%	100%	100%	100%	100%	100%	attività regionale				

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		Tempo medio di conclusione del procedimento di rilascio delle abilitazioni all'esercizio delle professioni turistiche	515/1854	risultato/ qualità	< 20gg	< 20 gg	< 20 gg	15 gg	15 gg	15gg	15gg	15gg	20 gg.				
		Tempo medio intercorso tra le domande rendicontate e il contributo liquidato per le domande Attività 432 POR-FESR 2007-2013 "Sostegno alla localizzazione delle imprese"	516/1864	risultato/ qualità			< 60 gg	42 gg.	< 50 gg	>50	attività finita nel 2014						
		n. operazioni (RER) gestite relative al POR FSE 2014-2020/ n.operazioni assegnate dalla Regione Emilia Romagna all'Organismo Intermedio Provincia di Modena con Determina Regionale n.3029 del 26/02/2016 (n.40 operazioni)		Risultato/Quantità									100%				
		n.verifiche ispettive effettuate dall'Organismo Intermedio Provincia di Modena/ n.verifiche campionate e assegnate all'organismo Intermedio dalla Regione Emilia Romagna		Risultato/Quantità									100%				
		n. giornate formative frequentate dai collaboratori dell'Organismo Intermedio presso la Regione Emilia Romagna/n.giornate formative organizzate per il personale degli Organismi Intermedi dalla Regione Emilia Romagna		Risultato/Quantità									100%				
		n. di procedimenti gestiti dagli sportelli unici attività produttive nella Provincia di Modena mediante applicativo telematico regionale (SUAPER)											10.000				
		Investimenti complessivi previsti con i progetti di riqualificazione delle aree commerciali definiti mediante coordinamento degli enti locali											500.000 €				
Stato di salute dell'amm.ne	50%	% di risultati negativi negli 8 parametri che accertano la condizione di Ente strutturalmente deficitario (*)		variabile equilibri generali	100%	100%	100%	100%	100%	100%	75% §§	100%	100%				
		Saldo obiettivo calcolato ai fini del patto di stabilità 2013		variabile equilibri generali	> 12,6 mln	13,5 mln	12,9 mln	11,5 mln***	10,5 mln	3,6 mln ***	12,8 mln	7,8 mln***	****				
		Equilibrio parte corrente: Entrate correnti Titolo I, II,III/spese correnti Titolo I + Tit. III rimborso quote capitali prestiti Interventi 3-4-5		variabile equilibri generali	105%	112%	100%	106%	102%	106%	100%	102%	100%				
		Indebitamento locale procapite: residui debiti mutui/tot. popolazione		variabile indebitamento	€ 180	€ 169	€ 155	€ 156	€ 159	€ 146	€ 137	€ 137	€ 135				

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	indicatore	rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
		Limite capacità di indebitamento ovvero tetto max dei mutui che si possono assumere: importo annuale interessi passivi per mutui e prestiti obbligazioni precedentemente contratti o emessi + quelli derivanti da garanzie prestate al netto dei contributi statali o regionali in c/interessi / importo entrate del rendiconto del punultimo anno precedente		variabile indebitamento	4,50%	2,85%	3,60%	2,90%	3,43%	3,37%	2,47%	1,90%	2,15%				
		Stock di indebitamento		variabile indebitamento	118 mln	112 mln	102 mln	109 mln	109 mln	102 mln	96 mln	91 mln	88 mln				
		Velocità di riscossione entrate proprie: Riscossione Tit. I + III / Accertamento Tit. I + III		variabile gestione entrate	95%	93%	93%	89%	92%	87%	86%	92%	88%				
		Pressione tributaria pro capite: accertamenti Tit. I/popolazione residente		variabile gestione entrate	€ 91	€ 82	€ 81	€ 91	€ 88	€ 85	€ 78	€ 79	€ 78				
		Pressione finanziaria pro capite: accertamenti Tit. I+III/popolazione residente		variabile gestione entrate	€ 134	€ 92	€ 89	€ 96	€ 93	€ 92	€ 85	€ 86	€ 85				
		Autonomia finanziaria: Tit. I + Tit. III / Tit. I + II + III		variabile gestione entrate	68%	68%	75%	76%	81%	79%	73% §§§	70%	70%				
		Velocità di gestione spese correnti: Pagamenti Tit. I competenza / Impegni Tit. I competenza		variabile gestione spese	65%	59%	60%	55%	58%	59%	75% §§§	60%	60%				
		Rigidità della spesa corrente: spese personale + quote amm.to mutui / Tot. entrate Tit. I + II + III		variabile gestione spese	38%	36%	42%	39%	43%	37%	12,8 mln	30%	32%				
		Limite alle assunzioni: spese personale (compreso le partecipate) / spesa corrente (< 50%)		variabile gestione spese	33%	33%	33%	33%	34%	32%	26% §§§	23%	23%				
		Riduzione delle spese di personale: impegnato definitivo al 31/12/2013 (**)		variabile gestione spese	€ 22.085.555	€ 21.179.086	€ 20.300.000	€ 19.580.981	€ 20.300.000	€ 18.192.137	€ 17.774.034	€ 15.807.833	€ 14.000.000				
		Assolvimento obblighi di trasparenza e anticorruzione							30/12/2014	30/12/2014	30/12/2015	30/12/2015	30/12/2016				
		Consegna delle proposte di revisione del Piano Anticorruzione (\$)							31/12/2014	31/12/2014	01/12/2015	01/12/2015	30/11/2016				
Confronti con altre ammin.ni																	
	100%																

Nota

Macro ambiti di misurazione e valutazione	Peso %	Indicatore	rif. Peg	Tipologia di indicatore	Valore atteso 2012	Valore raggiunto 2012	Valore atteso 2013	Valore raggiunto 2013	Valore atteso 2014	Valore raggiunto 2014	Valore atteso 2015	Valore raggiunto 2015	Valore atteso 2016	Valore raggiunto 2016	Grado di raggiungimento della performance per ogni indicatore	Grado di raggiungimento della performance organizzativa per ambito	Grado di raggiungimento della performance organizzativa medio ponderato
(*) Gli 8 parametri sono: 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 2,5% rispetto alle entrate correnti; 2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 50% degli impegni della medesima spesa corrente; 3) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 38%; 4) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 160% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 140 % per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III; 5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti; 6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti; 7) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5%; 8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui																	
all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente. Tali parametri implicano una valutazione positiva quando la risposta è negativa. L'ente viene considerato in condizioni di deficitarietà se la risposta è positiva per almeno 4 parametri su 8.																	
(**) Contenimento della spesa di personale ai sensi dall'art. 1 comma 557 della legge n. 296 del 27/12/2006. In particolare verranno tenute in considerazione esclusivamente le componenti della spesa previste dalla circolare n. 9/2006 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'economia e finanze																	
*** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2014 l'Ente l'ha rispettato con un saldo di 4,2 milioni di Euro.																	
*** il dato è riferito all'obiettivo programmatico finale. Nel 2015 l'Ente NON ha rispettato il patto (saldo finale 1,1 milioni di Euro), come la maggior parte delle Province nel 2015, a causa dei tagli di finanza imposti alle province con la legge di stabilità per il 2015. Il DL 78/2015 - convertito in legge il 6 agosto 2015 - ha dettato norme speciali per consentire alle province di approvare un bilancio in equilibrio anche solo annuale, grazie a deroghe sull'applicazione dell'avanzo, deroghe che hanno reso di fatto impossibile per la maggior parte delle province il rispetto del Patto di Stabilità.																	
**** il patto di stabilità per effetto del decreto legislativo 118/2011 è stato sostituito con decorrenza 1 gennaio 2016 dal cosiddetto pareggio di bilancio che si basa su parametri completamente diversi per cui tale indicatore non viene più preso in considerazione.																	
(\$) l'indicatore è stato aggiunto a seguito della delibera di giunta n. 75 del 25/2/2014 di aggiornamento del Peg - Piano della Performance 2014																	
Legenda: I valori degli indicatori per il 2014 sono stati stimanti sulla base degli andamenti degli ultimi due anni. Le rilevazioni sono state effettuate attraverso il sistema informativo Sif-ER Programmazione 2007-2013, piano provinciale di Modena, Servizio Formazione Professionale. Il dato si riferisce esclusivamente all'attività formativa finanziata attraverso il Fondo Sociale Europeo, escludendo altri fondi nazionali e i fondi destinati ai corsi per l'assolvimento dell'obbligo formativo. Per corso di formazione viene qui intesa l'edizione di progetti corsuali (le tipologie formative possono essere corsuali o non corsuali (si tratta per queste ultime di attività di accompagnamento che integrano la parte corsuale o del Servizio SRFC (Servizio di formalizzazione e certificazione di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche). Il contributo pubblico su cui è stato calcolato il costo di un'ora è quello destinato nello specifico a finanziare solo le attività corsuali. Rispetto al personale del servizio sono state considerate n.5. persone impiegate nelle attività di istruttoria, approvazione e gestione dei corsi.																	
° Il numero degli operatori è stimato per eccesso: se poniamo il loro numero uguale a 4 unità e mezzo (stima più verosimile) il valore sale a 51%																	
**** Il riferimento per indicare il "valore atteso 2014" è stato il Fondo Sociale Europeo. L'anno 2014 rappresenta il primo anno della programmazione FSE 2014-2020. Il processo di definizione del Programma Operativo Regionale (POR) dell'Emilia-Romagna si è concluso il 12/12/2014 con l'approvazione da parte della Commissione Europea del POR. A livello locale si ricorda che la Giunta Regionale si è insediata il 29/12/2014 e che il processo di riordino istituzione di cui alla L. 56/2014 non si è ancora concluso. Pertanto, nel corso dell'anno 2014 non si è verificata alcuna assegnazione di risorse FSE dalla Regione alla Provincia di Modena. Nel 2014 la Provincia di Modena ha programmato risorse di legge 53/2000 art. 6, comma 4, per attività formative ma l'utilizzo di tale riferimento per definire il "valore raggiunto 2014" non risulta coerente con il riferimento di previsione.																	
**** Il riferimento per indicare il "valore atteso 2015" è stato il Fondo Sociale Europeo. Il processo di definizione del Programma Operativo Regionale (POR) dell'Emilia-Romagna si è concluso il 12/12/2014 con l'approvazione da parte della Commissione Europea del POR. A livello locale si ricorda che la Giunta Regionale si è insediata il 29/12/2014 e che il processo di riordino istituzione di cui alla L. 56/2014 si è concluso il 28/07/2015. Pertanto, nel corso dell'anno 2015 non si è verificata alcuna assegnazione di risorse FSE dalla Regione alla Provincia di Modena.																	
^ Stima per l'anno 2012 - N° 220 edizioni corsuali approvate (FSE asse 1 n.150 – FSE asse 2 n. 30 - FSE asse 3 n.40) / Stima per l'anno 2012 - N°570 edizioni corsuali presentate (FSE asse 1 n. 350 - FSE asse 2 n. 120 - FSE asse 3 n. 100) *100																	
^^ Stima per l'anno 2012: Finanziamento pubblico approvato, per corsi FP: 3.000.000,00 / tot. ore approvate: 23.000																	
§§ nel 2015 non è possibile rispettare il primo parametro. Incerto è anche l'ottavo.																	
§§§ importi calcolati al netto delle reiscrizioni per esigibilità																	
Fino al 2014 erano previsti 4 parametri relativi alla gestione dei residui; alla luce dei nuovi principi dell'armonizzazione contabile (ex D.Lgs. 118/2011) si ritiene non siano più significativi																	

Sistema dei controlli sulle attività formative finanziate dal Fondo Sociale Europeo e da altre risorse regionali e nazionali

Responsabile Guglielmi Mira

tipo di azione:	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE
Politica:	Lavoro e formazione
Area / Servizio	Area deleghe
Ob. Strategico	FORMAZIONE PROFESSIONALE
Ob. Operativo	Monitoraggio e rendicontazione dell'attività formativa

Descrizione sintetica

Promuovere la realizzazione di un sistema di controlli in itinere ed ex-post da realizzarsi mediante visite ispettive strutturate sperimentando una metodologia e strumenti rinnovati in esito all'applicazione dei nuovi indirizzi e degli accordi convenuti con la Regione Emilia Romagna. Coordinamento e realizzazione di un percorso di formazione specifica del personale impegnato sui controlli.

Impatto atteso

Miglioramento della qualità delle attività formative erogate dagli Enti di Formazione e finanziate dal Fondo Sociale Europeo, attraverso il controllo dell'effettivo e regolare svolgimento delle stesse in itinere ed ex-post, sia con riferimento ai parametri fisico tecnici descrittivi del progetto, sia con riferimento ai requisiti di ammissibilità, nonché del corretto impiego dei finanziamenti, nel rispetto dell'approvazione progettuale e delle direttive di riferimento.

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-Formazione del personale addetto alle visite ispettive	n. giornate formative realizzate/ n.giornate formative previste	100%	
2-Realizzazione di tutte le visite ispettive ex-post (100% operazioni) e in itinere previste dalla Regione Emilia Romagna, sulla base del criterio di campionamento previsto dalle normative (30% delle domande di rimborso) per ogni trimestre, con l'utilizzo degli strumenti di controllo approvati (check-list e verbale di verifica ispettiva).	visite ispettive realizzate/visite ispettive ex-post e sorteggiate dalla Regione in itinere	100%	
	0		

Destinatari	Enti di formazione e Regione Emilia Romagna					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
note: Non sono previsti stanziamenti sul Bilancio della Provincia	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Chiarelli Arianna - Borghi Giorgio - Tracia Lucia - Righi Maria Cecilia - Dal Rio Monica					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
Incontri settimanali presso il Servizio Formazione Professionale della Regione Emilia Romagna per predisposizione Check-list e verbale necessari nelle verifiche in itinere	previsto					
	effettivo					
Convocazione giovedì 7 Aprile 2016 in Regione Emilia Romagna per incontro formativo sulle modalità di svolgimento dei "Controlli in itinere"	previsto					
	effettivo					
Serie di convocazioni per presentazione nuove funzionalità programma informatico "SIFER 2014-2020" nell'ambito della formazione del personale degli Organismi Intermedi	previsto					
	effettivo					
Giornata formativa del 07/03/2016 per presentazione trasferimento operazioni (Delibera di approvazione	previsto					

regionale n.1530/2015 - I.E.F.P.) e relative modalità attuative e controlli in fase di gestione, di competenza degli Organismi Intermedi	effettivo					
Giornata formativa del 09/03/2016 per presentazione trasferimento operazioni (Delibera di approvazione regionale n.1080/2015 - Occupazione) e relative modalità attuative e controlli in fase di gestione, di competenza degli Organismi Intermedi	previsto					
	effettivo					
Giornata formativa del 17/03/2016 per presentazione trasferimento operazioni (di cui all'Invito DGR 1670/2015 - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive) e relative modalità attuative e controlli in fase di gestione di competenza degli Organismi Intermedi	previsto					
	effettivo					
Giornata formativa del 23/03/2016 per trasferimento operazioni (di cui agli Inviti DGR 131/2015 Inclusione – 302/2015 Carcere adulti e 632/2015 Carceri minori), - approvate rispettivamente con DGR 1086/2015, 973/2015 e 1073/2015 - modalità attuative e controlli in fase di gestione.	previsto					
	effettivo					
Serie di incontri formativi presso il Servizio Formazione professionale della Regione Emilia Romagna relativi alle nuove procedure pagamenti e validazione domande di rimborso (15/04/2016 - 21/04/2016)	previsto					
	effettivo					
Incontro formativo del 06/05/2016 sugli adempimenti in materia di pubblicità in sede di validazione delle domande di rimborso	previsto					
	effettivo					
Realizzazione di incontri formativi in materia di rendicontazione	previsto					
	effettivo					
Realizzazione in data 09/05/2016 della prima verifica ispettiva presso un Ente di Formazione Accreditato da parte dell'Organismo Intermedio-Provincia di Modena, con la collaborazione di un verificatore della Regione Emilia Romagna	previsto					
	effettivo					
Realizzazione delle visite ispettive in itinere ed ex-post presso gli Enti di Formazione campionati dalla Regione Emilia Romagna da completare e verbalizzare entro settembre 2016	previsto					
	effettivo					
Realizzazione delle visite ispettive in itinere ed ex-post presso gli Enti di Formazione campionati dalla Regione Emilia Romagna da completare e verbalizzare entro dicembre 2016	previsto					
	effettivo					

PROMOZIONE DEI TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO PER FAVORIRE L'ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO E DI DISABILITA'

Responsabile Benassi Patrizia

tipo di azione:	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE
Politica:	Lavoro e formazione
Area / Servizio	Politiche del lavoro
Ob. Strategico	INTERVENTI E SERVIZI PER IL COLLOCAMENTO MIRATO
Ob. Operativo	Collocamento obbligatorio e inserimento mirato delle persone con disabilità

Descrizione sintetica

Promuovere la realizzazione di tirocini formativi e di orientamento, sperimentando una nuova metodologia e nuovi strumenti di attuazione. Ridefinizione delle modalità anche organizzative con cui vengono promossi i tirocini da parte dei Centri per l'Impiego e dell'ufficio di collocamento mirato, al fine di consentire la piena attuazione della nuova normativa in materia. Coordinamento e promozione con gli altri soggetti del territorio abilitati (Comuni, istituti scolastici, ecc, ..)

Impatto atteso

Attraverso la promozione ed il sostegno all'inserimento lavorativo dei disabili, quali risorsa e bacino di talenti nascosti, viene atteso un più elevato numero di tirocini trasformati in rapporti di lavoro .

Obiettivo dell'anno	Indicatore di risultato	valore atteso	valore raggiunto
1-1- Realizzazione di tirocini per soggetti svantaggiati e con disabilità	n° tirocini realizzati	300	
2-2- Valutazione degli esiti occupazionali dei tirocini	% di trasformazione dei tirocini in contratti di lavoro	20%	
	0		
	0		

Destinatari	utenti dei centri per l'impiego, persone in condizione di svantaggio, persone con disabilità, studenti. Comuni, Istituti scolastici, imprese.					
Budget	Spese			Entrate		
	Azione	€ previsione	€ consuntivo	Azione	€ previsione	€ consuntivo
	note: Fondo Regionale Disabili			3.623	1.300.000	
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Team di progetto	Servizio Politiche del lavoro - UO di staff del Servizio e Centri per l'impiego					

Fasi e tempi		1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	note
predisposizione di modalità standard di funzionamento della commissione	previsto					
	effettivo					
realizzazione di tirocini con soggetti svantaggiati e con disabilità	previsto					
	effettivo					
incontri di coordinamento e di promozione con altri soggetti del territorio	previsto					
	effettivo					
valutazione degli esiti occupazionali dei tirocinii	previsto					
	effettivo					
	previsto					
	effettivo					

Note agli stati di attuazione

al 31 dicembre

SINTESI DEI PROCESSI MAPPATI NELLA PROVINCIA DI MODENA RELATIVI AL PTPC 2016-2018
(elenco aggiornato che recepisce le modifiche apportate dalla riorganizzazione della struttura interna con decorrenza 1/8/2016 come esplicitato nella premessa metodologica)

N.ro	AREA/SERVIZIO - PROCESSI (azioni premianti)	Dirigente Responsabile delle misure di prevenzione e monitoraggio
	AREA AMMINISTRATIVA	
1	Procedure negoziate e affidamenti diretti	I dirigenti che effettuano affidamenti di forniture di beni e servizi
2	Procedimenti sanzionatori	Guizzardi Raffaele
3	Inventario dei beni mobili	Guizzardi Raffaele
	Servizio Personale Sistemi informativi e Telematica	
5	Reclutamento del personale	Guizzardi Raffaele
6	Conferimento di incarichi di collaborazione	Guizzardi Raffaele e tutti i dirigenti che conferiscono incarichi
	Servizio Polizia Provinciale e Affari generali	
7	Contraddittori con i sanzionati ed emissione o archiviazione di Ordinanze ingiunzione	Leonelli Fabio
	AREA LAVORI PUBBLICI	
8	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Manni Alessandro e Luca Rossi
9	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Manni Alessandro e Luca Rossi
10	Requisiti di qualificazione	Manni Alessandro e Luca Rossi
11	Requisiti di aggiudicazione	Manni Alessandro e Luca Rossi
12	Valutazione delle offerte	Manni Alessandro e Luca Rossi
13	verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	Manni Alessandro e Luca Rossi
14	Procedure negoziate	Luppi Cristina fino al 30/6 poi Manni Alessandro
15	Affidamenti diretti	Manni Alessandro
16	Revoca del bando	Manni Alessandro e Luca Rossi
17	Redazione del cronoprogramma	Manni Alessandro e Luca Rossi
18	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Manni Alessandro
19	Subappalto	Manni Alessandro e Luca Rossi
20	Rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Manni Alessandro Leonelli Fabio fino al 30/6 poi Manni Alessandro
4	Affidamento incarichi difese giudiziali	
	Servizio Amministrativo lavori pubblici	
21	Autorizzazioni Trasporti Eccezionali	Luppi Cristina fino al 30/6 poi Manni Alessandro
22	Autorizzazione trasporto merci in conto proprio	Luppi Cristina fino al 30/6 poi Manni Alessandro
23	Autorizzazioni impianti pubblicitari	Luppi Cristina fino al 30/6 poi Manni Alessandro
24	Autorizzazioni Agenzie di Consulenza Automobilistica	Luppi Cristina fino al 30/6 poi Manni Alessandro
25	Autorizzazioni officine di revisione	Luppi Cristina fino al 30/6 poi Manni Alessandro
	AREA DELEGHE	
26	Autorizzazioni in materia di impianti autostradali di distribuzione carburanti	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
27	Attività amministrativa in materia di agenzie di viaggio,turismo,prodotti turistici	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
28	Gestione degli accessi e attività amministrativa in relazione alle professioni turistiche e di accompagnamento	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
29	Qualificazione dell'informazione turistica sul territorio attraverso il riconoscimento di IAT e UIT	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
30	Allestimento di aree destinate ad attività economiche e di servizio	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira

N.ro	AREA/SERVIZIO - PROCESSI (azioni premianti)	Dirigente Responsabile delle misure di prevenzione e monitoraggio
31	Sostegno alla localizzazione delle imprese	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
32	Interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
33	Azioni di promozione integrata del patrimonio ambientale e culturale	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
34	Sostegno alla qualificazione delle attività di servizi a supporto della fruibilità del patrimonio culturale e ambientale	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
35	Sostegno alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia Romagna	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
36	Supporto ad iniziative e progetti di diffusione della pratica motoria e dell'attività sportiva e interventi per l'innovazione nel turismo	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
37	Promozione delle eccellenze motoristiche del territorio modenese , concorso alla realizzazione di iniziative sul territorio e quote di adesione e contributi di gestione a Fondazioni	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
38	Gestione contributi ai Comuni per la qualificazione dei centri commerciali naturali, sostegno alla qualificazione delle imprese del sistema ricettivo e degli spazi turistici pubblici e ad Enti e organizzazioni nel settore dello spettacolo per la realizzazione di eventi a valenza turistico-culturale .	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
39	Sostegno alla riqualificazione e alla innovazione della rete commerciale	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
40	Coordinamento e gestione per il sostegno di progetti di promozione sportiva	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
41	Interventi di animazione turistica e per l'accoglienza turistica programmati con il PTPL	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
42	Qualificazione delle stazione e degli impianti sciistici pubblici e privati	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
43	Gestione contributi di cui all' ordinanza del commissario delegato n°6 del 10 Luglio 2014	Benassi Patrizia fino al 30/7 poi Guglielmi Mira
44	Assegnazione Borse di Studio Servizio Politiche del Lavoro Servizi di intermediazione domanda e offerta di lavoro. Servizi amministrativi per il riconoscimento e mantenimento dello stato di disoccupazione	Guglielmi Mira Benassi Patrizia fino al 30/7
45	Erogazione di contributi alle aziende per assunzioni	Benassi Patrizia fino al 30/7
46	Esonero dall' obbligo di assunzione di disabili	Benassi Patrizia fino al 30/7
47	Rilascio del certificato di ottemperanza e verifica autocertificazioni rese ai sensi del DPR 445/00	Benassi Patrizia fino al 30/7

I parametri di valutazione per l'analisi del Fattore B "Modalità di raggiungimento dei risultati" e del Fattore C "Comportamenti organizzativi"

Fattore di risultato B – Modalità di raggiungimento degli obiettivi

	Parametri di valutazione	Descrizione
1	Orientamento strategico dell'azione di breve periodo	Capacità di raggiungere risultati di breve periodo senza perdere di vista le finalità strategiche dell'azione amministrativa
2	Grado di equità dell'azione amministrativa	Capacità di garantire un'azione non discriminante nel raggiungimento degli obiettivi
3	Trasparenza e legalità dell'azione amministrativa	Capacità di garantire la correttezza e la trasparenza dell'azione amministrativa in termini di acquisizione delle risorse, gestione ed erogazione dei servizi
4	Grado di partecipazione alla definizione delle linee di azione	Presenza agli incontri di direzione
5	Grado di orientamento agli stakeholders	Capacità di compiere scelte e realizzare azioni tenendo presente i diversi portatori di interesse

Fattore di risultato C – Comportamenti organizzativi

C1 – CAPACITA' DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Qualità nella individuazione dei programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica	Chiarezza e specificità dei programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica
2	Aggiornamento programmi/progetti della relazione previsionale e programmatica	Chiarezza nell'aggiornamento dei programmi e dei progetti della relazione previsionale e programmatica
3	Stato di attuazione dei programmi, rendiconto di gestione, bilancio Sociale e sistema di gestione della qualità	Chiarezza nel rendicontare lo stato di attuazione dei programmi, la relazione al rendiconto, le schede del bilancio sociale e il sistema di gestione della qualità

C2 – CAPACITA’ DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Orientamento agli stakeholders	Individuazione dei diversi portatori di interesse coinvolti dagli obiettivi programmati
2	Qualità nella individuazione degli obiettivi di area/servizio	Chiarezza e specificità degli obiettivi di area/servizio
3	Qualità nella individuazione degli obiettivi trasversali	Chiarezza e specificità degli obiettivi trasversali
4	Qualità nella individuazione del raccordo finanziario	Chiarezza del collegamento tra obiettivi, risorse finanziarie e proventi del servizio
5	Aggiornamento obiettivi	Aggiornamento degli obiettivi del piano esecutivo di gestione
6	Stato di attuazione dei progetti Peg e delle misure per la Trasparenza e l’Anticorruzione	Chiarezza dei report dello stato di attuazione dei progetti e misure

C3 – GESTIONE DEL PERSONALE

N.	PARAMETRI DI VALUTAZIONE	DESCRIZIONE
1	Ricerca e selezione	Chiarezza dei meccanismi di ricerca e selezione del personale
2	Accoglienza e inserimento	Chiarezza dei percorsi di accoglienza e inserimento delle risorse umane
3	Formazione e addestramento	Capacità di analisi dei fabbisogni di formazione e addestramento e chiarezza della proposta del piano di formazione
4	Arricchimento e rotazione delle competenze	Capacità di progettazione di percorsi orizzontali e di arricchimento delle competenze finalizzati ad aumentare il grado di professionalità/flessibilità del personale
5	Incentivazione e motivazione	Capacità di differenziare la valutazione delle prestazioni del personale affidato, per evitare dannosi fenomeni di “appiattimento” motivazionale, con conseguente capacità di correlare riconoscimenti economici differenziati. Capacità di motivare il personale anche oltre gli aspetti di natura economica.
6	Delega	Attitudine alla delega delle funzioni mantenendo il pieno coinvolgimento nell’attività specifica e la responsabilità sui risultati
7	Coordinamento	Capacità di coordinare il personale attraverso una efficace gestione degli strumenti organizzativi di coordinamento

Certificazione del Nucleo di Valutazione del Piano della Performance

Area	Dirigente	Titolo obiettivo	Tipo obiettivo	Criteri di validazione degli obiettivi						Criteri di validazione degli indicatori		
				Riferimento programmazione pluriennale	Identificazione stakeholder finale	Definizione dell'impatto atteso per lo stakeholder finale	Identificazione stakeholder intermedio (ove presente)	Definizione del risultato atteso per lo stakeholder finale e intermedio (ove presente)	Declinazione in fasi del risultato atteso	Definizione dell'indicatore di risultato	Indicatore di risultato coerente con l'obiettivo	Identificazione del valore target
	Leonelli	INFORMATIZZAZIONE ATTIVITA' DI POLIZIA PROVINCIALE	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	Miss.16 Progr.02	S	S	N	S	S	OUTPUT	S	S
	Guizzardi	ADEGUAMENTO DEI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE IN COERENZA CON LE DISPOSIZIONI SULLA CONTABILITA' ARMONIZZATA	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	Miss.01 Progr.03	S	S	S	S	S	RISULTATO-QUALITA'	S	S
	Manicardi	FAVORIRE LA CONCERTAZIONE INTER-ISTITUZIONALE E FORNIRE SUPPORTO TECNICO AI COMUNI	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	Miss.08 Progr.01	S	S	N	S	S	RISULTATO-QUANTITA'	S	S
	Manni - Luppi	MONITORAGGIO OO.PP. INFORMATIZZATO	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	Miss.01 Progr.06	S	S	S	S	S	OUTPUT/RISULTATO-QUALITA'	S	S
	Rossi	GESTIONE DELLA MANUTENZIONE INVERNALE DELLA VIABILITA' PROVINCIALE	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	Miss.10 Progr.05	S	S	S	S	S	RISULTATO-QUALITA'	S	S
	Guglielmi	SISTEMA DEI CONTROLLI SULLE ATTIVITA' FORMATIVE FINANZIATE DAL FONDO SOCIALE EUROPEO E DA ALTRE RISORSE REGIONALI E NAZIONALI	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	Miss.15 Progr.02	N	N	S	S	S	RISULTATO - GRADO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI	S	S
	Benassi	PROMOZIONE DEI TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO PER FAVORIRE L'ASSUNZIONE DI SOGGETTI IN CONDIZIONE DI SVANTAGGIO E DI DISABILITA'	PREMIANTE - DI PRESIDENTE / SEGRETARIO GENERALE	Miss.12 Progr.02	N	N	S	S	S	OUTPUT / RISULTATO - QUANTITA'	S	S
	Responsabile Anticorruzione	ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	AZIONE PREMIANTE	Miss.01 Progr.02	S	S	S	S	S	OUTPUT / PROCESSO	S	S

In applicazione dell'art. 44 del D.Lgs 33/2016 modificato dal D.Lgs 97/2016 il Nucleo di Valutazione prende atto che le azioni premianti legate ai processi del Piano Anticorruzione e gli indicatori della performance organizzativa di area inerenti alla stessa materia sono presenti in questo documento.

Modena, 16 Novembre 2016

Il Nucleo di Valutazione

Luca Bisio

Luca Tamassia

Maria Di Matteo